

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

Cau, a Santa Sofia solo un paziente all'ora «Non funziona». «Invece aiuta la montagna»

Scontro sul primo nuovo Pronto soccorso pensato per i casi più lievi: Pompignoli (Fdi) all'attacco, la sindaca Marianini difende la struttura

«Il Cau di Santa Sofia non funziona». Senza giri di parole, il consigliere regionale e candidato alle prossime elezioni Massimiliano Pompignoli (Fratelli d'Italia) parla di «flop» del Centro assistenza urgenza (Cau) nella Valle del Bidente. Con questa sigla si indicano le strutture pensate dalla Regione per curare i casi meno gravi, senza intasare il Pronto soccorso: quello di Santa Sofia è aperto 7 giorni su 7 dalle 9 alle 16 ed è collocato in adiacenza al Punto di Primo Intervento dell'ospedale Nefetti.

«Secondo i dati diffusi dalla Direzione Amministrativa dell'Ausl Romagna - spiega Pompignoli - in sei mesi, da gennaio a giugno 2024, nel Cau di Santa Sofia si sono registrati in media cinque pazienti al giorno». Significherebbe meno di un utente all'ora. «Dal 22 gennaio al 30 giugno, gli accessi al Cau sono stati complessivamente 740 con un impiego di risorse economiche e umane tali da non giustificare l'esistenza. Se a ciò si aggiunge che per far funzionare i Cau si sono tolte risorse e competenze ai medici di base e alle guardie mediche, il fallimento è totale». Nel Forlivese è, al momento, l'unico Cau: quello del capoluogo è previsto presso l'ospedale Pierantoni-Morgagni, dopo che in un primo momento si era valutata l'apertura in zona Portici. Anche se un paese di montagna non è paragonabile alla città, c'è comunque curiosità di capire come funzionerà.

Pompignoli sostiene che gli effetti sul Pronto soccorso forlivese sono «minimi»: «Da gennaio a giugno 2024, gli accessi al Pronto Soccorso dell'ospedale di Forlì sono stati 25.845, l'8,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2023, pari a 2068 pazienti, con un lieve calo nel numero dei codici bianchi: si è passati da 4.357 a 3.707. In compenso c'è stata un'esplosione dei codici verdi: +19,3%, da 12.202 a 14.563 casi in sei mesi. Tanto che la Fimmg, l'unico sindacato dei medici di medicina generale che aveva approvato e sottoscritto la riforma dei Cau, ha pre-



BOTTA E RISPOSTA

**«Flop che sottrae risorse ai medici, modello da rifare»
«Aggiunta al Punto di primo intervento»**

so le distanze». Insomma, «il modello è da rifare».

La posizione di Pompignoli non convince però la sindaca di Santa Sofia Ilaria Marianini (eletta col centrosinistra), che aveva seguito la nascita del Cau nei suoi dieci anni da assessora al welfare: «Siamo in campagna elettorale, ma questo è veramente eccessivo. Il Cau di Santa Sofia è ubicato in un ospedale di montagna che serve i cittadini dell'alto Bidente. Intanto un primo esame andrà fatto a un anno di distanza dall'apertura, e quindi da gennaio 2025. Aggiungo che quando si parla di numeri bisogna sempre tenere presente la realtà dei paesi delle aree interne che è ben diversa e disagiata rispetto a quella dei cittadini della pianura».

Insomma, secondo la sindaca «bene ha fatto l'assessore Donini a sperimentare i Cau anche nella valle del Bidente e del Savio. Se saranno necessari aggiustamenti dovranno essere effettuati, ma non si parli per ragioni elettorali di chiusura del Cau. Ribadisco infine che il Cau non sostituirà il Punto di Primo Intervento ma lo affiancherà: lo ha affermato il direttore generale dell'Ausl Romagna».

Oscar Bandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, l'ingresso del Centro di Assistenza e Urgenza (Cau) aperto a gennaio presso l'ospedale Nefetti. A sinistra, il consigliere regionale Massimiliano Pompignoli e la sindaca di Santa Sofia Ilaria Marianini

Forlifarma, scelto Vittorio Manes È l'amministratore delle 'comunali'

L'avvocato prende il posto di Luca Pestelli, dimessosi per correre alle regionali

Vittorio Manes, 50enne avvocato forlivese, è il nuovo amministratore unico di Forlifarma, la società che gestisce le farmacie comunali: l'assemblea dei soci di Livia Tellus l'ha nominato ieri all'unanimità. La carica apicale del sodalizio era vacante dopo le dimissioni del predecessore, Luca Pestelli, che si è dimesso (benché non fosse tenuto a farlo) prima di candidarsi alle elezioni regionali nella lista di Fratelli d'Italia.

«Sono onorato di aver ricevuto questo incarico - ha detto Manes -, l'ho accettato con grande spirito di servizio per far crescere ulteriormente Forlifarma, sia sotto il profilo dei servizi offerti alla cittadinanza, sia per la valorizzazione dei propri dipendenti e collaboratori. Ringrazio Luca Pestelli per il proficuo e apprezzato lavoro svolto, caratterizzato in particolare dall'apertura di due nuove farmacie a Villanova e a San Leonardo, oltre che dall'ampliamento dei servizi offerti alla collettività per la promozione e la tutela della salute». Sono undici gli esercizi che fanno capo alla società, tra i quali uno fuori città, quello in piazza Martiri di Cefalonia a Forlimpopoli.

«Buon lavoro all'avvocato Ma-

nes - ha detto ieri l'assessore Vittorio Cicognani, che ha la delega alle società partecipate del Comune di Forlì -. In lui e nel suo operato riponiamo piena fiducia per continuare in un percorso proficuo di gestione e crescita delle nostre farmacie al servizio dei cittadini». Alice Buonguerrieri, deputata di Fratelli d'Italia, parla di una «persona di valore» che «saprà svolgere al meglio questa responsabilità».



TRIBUNALE DI FORLÌ LIQUID. CO. N. 1/16 R.F.

Lotto 1 - Comune di Forlì (FC) - Piena proprietà di quote di partecipazione pari al 26,00% (ventisei per cento) del capitale sociale della società "PISCINE E SPORT S.R.L." e del credito vantato dalla Consorzio Cooperative Giovanni Querzoli Società Cooperativa nei confronti della società medesima. **Prezzo base: Euro 30.326,40 (Offerta Minima Euro 22.744,80)** in caso di gara **aumento minimo Euro 3.000,00**. Vendita invito a offrire presso il venditore: **12/11/2024 ore 11:00**, innanzi al commissario liquidatore Dott. Massimo Rosati presso lo studio notarile Maltoni in Forlì, Via Mentana, 4. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 11/11/2024 presso il predetto studio. Maggiori info presso il commissario tel. 0766 581312 fax 0766 23630 email: info@studiorosati.com e su www.astegiudiziarie.it (Cod. A4285713).

I DATI DEL PRONTO SOCCORSO

**In 6 mesi, a Forlì calo di 600 codici bianchi ma +8,3% di pazienti
L'ospedale ospiterà il Cau della città**